

DOCUMENTO DEL POLO COBIRE PER ASSEMBLEA NAZIONALE DEI POLI SBN

Set minimo servizi all'utente e ulteriore apertura di SBN a risorse e tecnologie della rete

Premesso che le biblioteche COBIRE (*Coordinamento biblioteche e strutture documentarie della Regione Toscana*), essendo biblioteche specializzate, osservano uno standard minimo di apertura di 25 ore settimanali, si ritiene che tale standard non possa essere riferito alle biblioteche SBN in generale, perché i vari poli sono composti da tipologie di biblioteche molto diverse tra loro (pubbliche, private, di ricerca, universitarie etc.), alcune delle quali non hanno le risorse necessarie per garantire un'apertura minima quale prevista dal documento approvato dal Coordinamento delle Regioni sui livelli minimi di qualità dei servizi per biblioteche e archivi.

Pertanto i servizi che dovrebbero essere garantiti dalle biblioteche che aderiscono a SBN sono, per COBIRE, la consultazione in sede, il prestito, il prestito interbibliotecario e la fornitura di documenti.

Politica cooperativa delle acquisizioni e della conservazione

Sulla politica cooperativa delle acquisizioni e della conservazione, COBIRE ha già lavorato molto nel corso degli anni sui poli tematici (giuridico-amministrativo, ambientale, biomedico, economico-statistico) e ha realizzato significative economie di scala nelle acquisizioni, delegando le strutture specializzate in ogni ambito a coprire il settore disciplinare di competenza.

Inoltre, COBIRE svolge un importante ruolo nella conservazione delle pubblicazioni prodotte dagli enti da cui le biblioteche dipendono (Giunta Regionale, Consiglio regionale, IRPET, ARPAT, ARS, etc.), mettendo a disposizione di SBN un significativo numero di pubblicazioni regionali e/o di enti e agenzie dipendenti. Sempre nell'ambito della conservazione, la Biblioteca della Giunta regionale assolve per il proprio ente anche alle funzioni derivanti dagli obblighi di legge sul deposito legale.

La politica di COBIRE potrebbe essere adottata anche da altri poli, fermo restando che una politica coordinata di acquisti a livello di più poli sembra di difficile attuazione per le diverse caratteristiche delle biblioteche e per ragioni amministrativo-contabili. Inoltre, anche a livello di singolo polo, possono esserci delle necessità locali che devono poter essere soddisfatte dai singoli soggetti.

In merito alla conservazione del materiale cartaceo, COBIRE ha più volte sollecitato Regione Toscana al fine di individuare un magazzino comune ove conservare in unica copia sia le monografie che i periodici. Purtroppo questa esigenza non è ancora stata soddisfatta per motivi economici. Per i poli SBN dell'area metropolitana fiorentina sarebbe auspicabile che le amministrazioni locali mettessero a disposizione spazi dismessi per accogliere i magazzini delle biblioteche dell'area metropolitana, includendo le strutture pubbliche, universitarie, istituzionali, private e di ricerca.

Ulteriore apertura di SBN

Circa l'ulteriore apertura di SBN, COBIRE auspica una maggiore integrazione con realtà quali ACNP, cui la maggior parte delle strutture COBIRE già partecipa.

Profili cooperativi per il digitale

Sui profili cooperativi per il digitale, Regione Toscana possiede molte copie di pubblicazioni regionali in formato digitale (anche nativo), il cui problema principale è rappresentato dalla loro conservazione. Pertanto COBIRE auspica un approfondimento del progetto Magazzini digitali della BNCF al fine di instaurare una forma di collaborazione e garantire la conservazione di tali materiali.

Riorganizzazione dell'architettura della cooperazione

Per uniformare e facilitare lo scambio di documenti sarebbe opportuno che lo standard SBN-ILL venisse adottato dal maggior numero possibile di poli. COBIRE si dichiara disponibile a partecipare a questa piattaforma.

Un altro aspetto su cui sarebbe auspicabile un maggiore coordinamento in SBN è costituito dalle modalità attualmente in uso per la soggettazione nei vari poli. Come COBIRE riteniamo che SBN, in questo campo, dovrebbe suggerire a tutte le biblioteche che indicizzano l'utilizzazione di uno standard minimo che preveda l'impiego di un affidabile vocabolario di controllo e di una sintassi in linea con quanto previsto dal Nuovo Soggettario.

Formazione

La formazione rappresenta un elemento fondamentale dell'organizzazione di SBN. Nel rispetto della professionalità e del ruolo del bibliotecario, questa deve essere rigorosa e deve mirare a formare un gruppo di catalogatori ben strutturato e solido. Secondo COBIRE sarebbe opportuno che ICCU pubblicizzi e diffonda gli standard già esistenti di competenze e quelli relativi ai contenuti relativamente ai vari livelli di abilitazione.

Potrebbero essere comunque presi in esame programmi più brevi riguardanti processi formativi finalizzati all'aggiornamento dei catalogatori già formati.